

- COMUNICATO STAMPA -**REGIONE LAZIO E CFI A SOSTEGNO DEI DIPENDENTI CHE VOGLIONO SALVARE L'IMPRESA**

Stanziati otto milioni di euro per favorire i workers buyout

Roma, 14 ottobre - Regione Lazio e CFI-Cooperazione Finanza Impresa insieme a sostegno dei workers buyout. Pubblicato un bando di 8 milioni di euro per favorire il salvataggio delle aziende in crisi da parte dei dipendenti o ex-dipendenti organizzati in forma di cooperativa. Il Fondo rotativo costituito dalla Regione Lazio per il recupero delle aziende in crisi (Fondo WBO) sarà gestito da CFI-Cooperazione Finanza Impresa dopo che la Giunta regionale ha affidato a Lazio Innova il compito di individuare il gestore del fondo.

COSA PREVEDE IL BANDO

Il bando regionale prevede la concessione di finanziamenti a tasso zero, pari al 100% dei costi ammissibili con un importo minimo di 20 mila euro, per sostenere l'acquisizione o l'affitto di aziende, rami d'azienda o complessi di beni e contratti da parte di società cooperative (costituite o costituende) di lavoratori dipendenti di aziende in crisi o oggetto di delocalizzazione.

Beneficiari del finanziamento agevolato sono le società cooperative, appartenenti alla categoria produzione e lavoro, costituite per almeno 2/3 da dipendenti di un'azienda in crisi o oggetto di delocalizzazione (azienda di provenienza), che presentino un progetto industriale per il recupero dell'azienda.

CFI: OPPORTUNITA' DI SALVAGUARDARE OCCUPAZIONE

"La collaborazione avviata con la gestione del Fondo Wbo tra la Regione Lazio e CFI, strumento finanziario che da 35 anni sostiene il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori – sottolinea l'amministratore delegato di Cfi, Camillo De Berardinis - permette di realizzare importanti sinergie a livello di competenze e di risorse. Si possono integrare, ove richiesto dal piano industriale, l'intervento del Fondo Regionale con i finanziamenti della Legge Marcora, in particolare con la partecipazione al capitale di rischio della nuova cooperativa da parte di CFI. La finalità è di rafforzare patrimonialmente l'impresa e di affiancare e assistere i lavoratori nella fase di avvio e consolidamento".

"Il Fondo Wbo Lazio – conclude De Berardinis - dà ai lavoratori l'opportunità di salvaguardare la loro occupazione e di essere nello stesso tempo imprenditori, protagonisti del proprio futuro. I workers buyout rappresentano anche una risposta alla tendenza accentuata negli ultimi anni: quella della precarizzazione e svalutazione del valore del lavoro, perché restituiscono centralità al lavoro nell'impresa e valorizzano competenze e professionalità".

I WORKERS BUYOUT E CFI IN CIFRE

I workers buyout rappresentano uno degli strumenti più validi per rispondere alle crisi aziendali, tutelando occupazione, competenze e patrimoni produttivi. E infatti l'ultima legge di Bilancio non solo ha rifinanziato CFI, ma ha anche creato un secondo fondo utilizzabile quando l'azienda non è in crisi ma ha problemi di successione o viene messa in vendita. Nel 2020 CFI ha deliberato 56 interventi con oltre 20 milioni di investimenti. Un piano importante per dare ossigeno a quelle realtà che durante la pandemia hanno avuto il coraggio di investire per andare avanti. Inoltre, CFI ha siglato con le organizzazioni cooperative e sindacali un accordo per il sostegno ai Wbo e da quest'anno supporterà il Ministero dello Sviluppo Economico ai tavoli di crisi per le PMI. Le cooperative finanziate da CFI sono 554 di cui 315 Wbo, con un investimento complessivo di 296.842.204 di euro e un impatto occupazionale di 24.655 addetti di cui 9.578 (39%) Wbo.

SPORTELLO E INFORMAZIONI

L'apertura dello sportello è prevista alle ore 09.00 del 20 ottobre 2021 e le domande possono essere presentate fino al primo luglio 2029. Possono presentare domanda anche i dipendenti dell'azienda di provenienza non ancora costituiti in cooperativa, in qualità di soggetti promotori. Presso la sede di CFI è attivato uno sportello informativo accessibile dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 16.00.

L'accesso allo sportello informativo può avvenire – previo appuntamento – con accesso fisico alla sede di CFI sia con canale informatico.

Di seguito i contatti generali di CFI e l'indirizzo di posta elettronica dedicato al quale è possibile inviare richieste di informazioni sul Fondo WBO: fondowbolazio@cfi.it

Indirizzo PEC per invio domande di accesso al Fondo WBO: cfi@pec.it

CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a.

Via Giovanni Amendola 5 / 00185 / Roma

(+39) 06 4440 284 (+39) 06 4451 766

info@cfi.it - sito web: <http://www.cfi.it>

Contatti:

Denise Faticante- Mobile: 345.0070244 - comunicazione.ne@adnkronos.com

Melissa Lilli - Tel. 06.444.02.84 Fax. 06.445.17.66 - ufficiostampa@cfi.it - www.cfi.it

I WORKERS BUYOUT E CFI IN CIFRE

I workers buyout rappresentano uno degli strumenti più validi per rispondere alle crisi aziendali, tutelando occupazione, competenze e patrimoni produttivi. E infatti l'ultima legge di Bilancio non solo ha rifinanziato CFI, ma ha anche creato un secondo fondo utilizzabile quando l'azienda non è in crisi ma ha problemi di successione o viene messa in vendita. Nel 2020 CFI ha deliberato 56 interventi con oltre 20 milioni di investimenti. Un piano importante per dare ossigeno a quelle realtà che durante la pandemia hanno avuto il coraggio di investire per andare avanti. Inoltre, CFI ha siglato con le organizzazioni cooperative e sindacali un accordo per il sostegno ai Wbo e da quest'anno supporterà il Ministero dello Sviluppo Economico ai tavoli di crisi per le PMI. Le cooperative finanziate da CFI sono 554 di cui 315 Wbo, con un investimento complessivo di 296.842.204 di euro e un impatto occupazionale di 24.655 addetti di cui 9.578 (39%) Wbo.